

titolo del progetto

– PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DI RIQUALIFICAZIONE AREA SOSTA DI VIA ANCINI A SEGUITO DI PROLUNGAMENTO DELLA SS. 9 TANGENZIALE NORD DI REGGIO EMILIA TRATTO DA S. PROSPERO A CORTE TEGGE

committente

– COMUNE DI REGGIO EMILIA – Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni  
Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali  
Via Emilia San Pietro, 12 – 42121 Reggio Emilia – RE

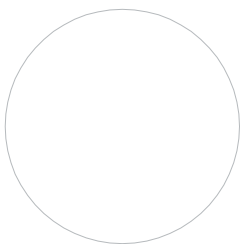
titolo della tavola

– FASCICOLO DELL'OPERA

num. pratica	data emissione	redatto da	rapp. disegni	layout	fase operativa	file
4475	FEBBRAIO 2020	TP	--	--	ESECUTIVO	4475EFDO.pdf

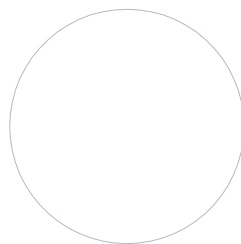
rev.	data	descrizione	redatto da
A			
B			
C			
D			
E			

Progettazione Architettonica



Ing. Andrea Albertini

Responsabile della sicurezza in fase di progettazione

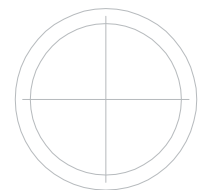


Ing. Enrico Rombi

N°. tavola



orientamento



collaboratori:

Arch. Francesca Martini



**centro cooperativo di progettazione**  
architettura ingegneria urbanistica

---

**centro cooperativo di progettazione** sc  
architettura ingegneria urbanistica

Via Lombardia n. 7, 42124 Reggio Emilia  
tel 0522 920460 / fax 0522 920794  
[www.ccdprog.com](http://www.ccdprog.com) / e-mail: [info@ccdprog.com](mailto:info@ccdprog.com)  
C. f. P. Iva 00474840352



# Indice generale

1 INTRODUZIONE .....	3
2 CAPITOLO I.....	3
2.1 Premessa.....	3
2.2 Descrizione caratteristiche costruttive dell'intervento.....	3
2.2 Fondazioni e strutture portanti.....	4
2.3 Murature esterne .....	4
2.4 Solai .....	4
2.5 Balconi .....	4
2.6 Copertura.....	4
2.7 Lattonerie.....	4
2.8 Isolamenti ed impermeabilizzazioni.....	4
2.9 Pareti divisorie .....	4
2.10 Scala interna.....	4
2.11 Intonaci .....	5
2.12 Pavimenti .....	5
2.13 Rivestimenti .....	5
2.14 Battiscopa .....	5
2.15 Tinteggi interni .....	5
2.16 Serramenti esterni .....	5
2.17 Portoncino ingresso .....	5
2.18 Impianto elettrico .....	5
2.19 Impianto di riscaldamento.....	5
2.20 Impianto solare termico-acqua calda sanitaria .....	5
2.21 Impianto di adduzione acqua.....	5
2.22 Impianto di adduzione gas.....	6
2.23 Impianto di adduzione luce - telefono.....	6
2.24 Reti di scarico acque bianche e nere .....	6
4 CAPITOLO II.....	9
4.1 SCHEDA II-1 .....	9
4.2 SCHEDA II-2.....	22
4.3 SCHEDA II-3.....	23
5.1 SCHEDA III-1.....	28
5.3 SCHEDA III-3.....	30

## **1 INTRODUZIONE**

Il fascicolo dell'opera viene predisposto per la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

## **2 CAPITOLO I**

### **2.0 PREMESSA**

Il presente documento riguarda la riqualificazione area sosta di via Ancini a Reggio Emilia.

### **2.1 DESCRIZIONE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'INTERVENTO**

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una nuova area sosta in via Ancini nel Comune di Reggio Emilia a seguito della futura realizzazione della Tangenziale Nord (san Prospero-Corte Tegge) che andrà ad occupare parte dell'attuale area sosta lato sud in vicinanza dell'attuale linea ferroviaria.

## **2.12 PAVIMENTI**

Tutte le pavimentazioni saranno eseguite in autobloccante e saranno contornate da aree verdi.

## **2.18 IMPIANTO ELETTRICO**

Sarà realizzato in conformità alle vigenti norme CEI.

## **2.21 IMPIANTO DI ADDUZIONE ACQUA**

L'impianto avrà partenza dal contatore, posto in un apposito vano in remoto, sarà completa della rete di distribuzione e dotata di apposito contaltri.

## **2.22 IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS**

L'impianto non è previsto nel presente intervento.

## **2.23 IMPIANTO DI ADDUZIONE LUCE**

L'impianto luce avrà partenza dal contatore, posto in un apposito vano, sarà completa della rete di distribuzione.

## **2.24 RETI DI SCARICO ACQUE BIANCHE E NERE**

E' stata prevista una doppia rete divisa, entrambe dotate di tubazioni in pvc di pozzetti di raccordo ed ispezione, di scarico nel reticolo irriguo secondario gestito dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

La rete delle acque nere sarà dotata anche di vasche Imhoff, degrassatori e di impianto di trattamento secondario ad ossidazione totale.

### 3 ANAGRAFICA

<b>Cantiere :</b>	
titolo	riqualificazione area sosta di via Ancini a Reggio Emilia.
Ubicazione cantiere:	<b>via Ancini - Reggio Emilia (RE)</b>
Natura dell'opera:	<b>opere edili</b>
Data presunta di inizio dei lavori	/ /
Durata del cantiere in gg	<b>gg 120</b>
N° max lavoratori in cantiere	<b>n° 10</b>
Entità presunta del cantiere	<b>€ 450.000/00</b>

<b>Committente o Responsabile dei lavori:</b>	
Ragione sociale:	COMUNE DI REGGIO EMILIA Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni. Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti
Sede:	Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - RE
Responsabile dei lavori	

<b>Progettista edile:</b>					
Studio	Ing. Andrea Albertini del CCDP				
Sede	Via Lombardia 7	CAP	42124		
Comune	Reggio Emilia	Tel.	0522 920460	Fax	0522 920794

<b>Direttore dei lavori:</b>					
Studio					
Sede		CAP			
Comune		Tel.		Fax	

<b>Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (CP):</b>					
Studio					
Sede				CAP	
Comune	Reggio Emilia	Tel.		Fax	

<b>Coordinatore per la sicurezza in fase di realizzazione (CE):</b>					
Studio					
Sede				CAP	
Comune	Reggio Emilia		0522 920460	Fax	

<b>Progettista impianto termico</b>					
Studio					
Sede				CAP	
Comune	Reggio Emilia	Tel.		Fax	

<b>Progettista impianto elettrico</b>					
Studio					
Sede				CAP	
Comune	Reggio Emilia	Tel.		Fax	

<b>Impresa esecutrice:</b>					
Ragione sociale:					
Sede:					
Tel.:					
Iscrizione	R.E.A.				P.IVA
Tecnico di cantiere					

## 4 CAPITOLO II

**l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie**, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2, e II-3).

Per la realizzazione di questo capitolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

### 4.1 SCHEDA II-1

E' redatta per **ogni tipologia di lavori** prevedibile, prevista o programmata sull'opera, **descrive i rischi** individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.) **indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie**. Tale scheda è corredata, quando necessario, con **tavole allegate**, contenenti le informazioni utili per la migliore comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza dei solai e strutture, nonché il percorso e ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.



<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE</b>		
<b>TIPOLOGIA DEI LAVORI: IMPIANTO ELETTRICO E DI MESSA A TERRA</b>		<b>CODICE SCHEDA</b>
		<b>II-1A</b>
<b>TIPO DI INTERVENTO</b>	<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>	
<p><b>ORDINARIA MANUTENZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• PREMERE MENSILMENTE IL TASTO T DI PROVA DEI DIFFERENZIALI (SALVAVITA) E, IN CASO DI NON FUNZIONALITÀ, AVVERTIRE L'INSTALLATORE ABILITATO;</li> <li>• CONTROLLARE FUNZIONALITÀ LUCE DI EMERGENZA OGNI SEI MESI;</li> <li>• CONTROLLARE CORRETTA LETTURA E CONSERVAZIONE SEGNALI DI SICUREZZA NEI PRESSI DEI DISPERSORI DI TERRA, SUI QUADRI ELETTRICI (PERICOLO DI TENSIONE ELETTRICA).</li> </ul> <p><b>STRAORDINARIA MANUTENZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• OGNI 4 ANNI, SOSTITUIRE ACCUMULATORI LUCI DI EMERGENZA;</li> <li>• OGNI 2 ANNI, CONTROLLO DELLO STATO DI DEGRADO DELL'ISOLAMENTO IP DEI COMPONENTI ELETTRICI, IN PARTICOLARE QUELLI ESTERNI;</li> <li>• OGNI 4 ANNI, CONTROLLO DELLA RESISTENZA DI TERRA ED EFFICIENZA CONDUTTORE DI PROTEZIONE CHE SI DISTRIBUISCE ALLE PRESE A SPINA (CONDUTTORE PE, AVENTE COLORE GIALLO/VERDE - POLO DI TERRA);</li> <li>• OGNI 4 ANNI, CONTROLLO COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI EFFICIENTI DELLE MASSE ESTRANEE ENTRANTI NELL'EDIFICIO (TUBI DI METALLO PER ACQUA, GAS, ECC.) E COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI SUPPLEMENTARI NEI LOCALI BAGNO (CON DOCCIA O VASCA DA BAGNO - CEI 64-8);</li> </ul> <p>OGNI 4 ANNI, CONTROLLO DELLO STATO DI ISOLAMENTO DEI CONDUTTORI ELETTRICI (RIFERITO ALLA GUAINA ISOLANTE) TRAMITE STRUMENTO DI MISURA</p>		
<b>INFORMAZIONI PER IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</b>		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
<b>ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO</b>		

<b>SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b>	<p>-SEZIONARE LA LINEA ELETTRICA ABBASSANDO IL LIMITATORE DEL GRUPPO DI MISURA ENEL PRIMA DI EFFETTUARE OGNI TIPO DI INTERVENTO STRAORDINARIO;</p> <p>-UTILIZZARE MANO D'OPERA ADDESTRATA ED ABILITATA COME PREVISTO DAL DM. 37/08;</p>	
<b>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO</b>		
<b>APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI</b>		
<b>APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE</b>		
<b>IGIENE SUL LAVORO</b>		
<b>INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI</b>	<p>-EVITARE L'ACCESSO ALLA ZONA D'INTERVENTO DA PARTE DI TERZI, SEGNALANDO L'AREA DI INTERVENTO CON APPOSITI SEGNALI CONFORMI;</p> <p>-INFORMARE ED AVVERTIRE GLI UTENTI AL FINE DI EVITARE MANOVRE PERICOLOSE DURANTE I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA;</p> <p>-UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE ATTREZZATURE SOTTOPOSTE A REGOLARE MANUTENZIONE.</p>	
<b>TAVOLE ALLEGATE</b>		

<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE</b>		
<b>TIPOLOGIA DEI LAVORI: IMPIANTO TERMOIDRAULICO</b>		<b>CODICE SCHEDA II-4A</b>
<b>TIPO DI INTERVENTO</b>	<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>	
<b>ORDINARIA MANUTENZIONE:</b> - MANUTENZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE ACQUA FREDDA; - VERIFICA VISIVA DELLA TENUTA DELLE TUBAZIONI PRINCIPALI; -.	- SCIVOLAMENTO IN PIANO; - PROIEZIONE DI SCHEGGE E SCHIZZI; - CONTATTI E/O INALAZIONI DI PRODOTTI PERICOLOSI; - SCHIACCIAMENTO E TAGLIO DELLE DITA; - ELETTROCUZIONE DA UTENSILI E DA IMPIANTO; - RISCHI DORSO-LOMBARI PER SOLLEVAMENTO ELEMENTI PESANTI.	
<b>INFORMAZIONI PER IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</b>		
L'impianto di distribuzione dell'acqua sarà a terra		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
<b>ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO</b>		
<b>SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b>	-UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE ATTREZZATURE SOTTOPOSTE A REGOLARE MANUTENZIONE. -UTILIZZARE MANO D'OPERA ADDESTRATA ED ABILITATA COME PREVISTO DAL DM. 37/08; - VERIFICARE LA PRESENZA O MENO DI ESTINTORI PORTATILI, E, SE IL CASO, TENERNE SEMPRE UNO A PORTATA DI MANO;	
<b>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO</b>	-DISATTIVARE LA CORRENTE PER INTERVENTI SU PARTI IN TENSIONE;	
<b>APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI</b>	-USARE LA MASSIMA CAUTELA NELLA MOVIMENTAZIONE DI COMPONENTI PER LA RISTRETTEZZA DELLO SPAZIO DI LAVORO; -ANALIZZARE SEMPRE LE SCHEDE DEI PRODOTTI UTILIZZATI;	
<b>APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE</b>	-USARE LA MASSIMA CAUTELA NELLA MOVIMENTAZIONE DI COMPONENTI PER LA RISTRETTEZZA DELLO SPAZIO DI LAVORO;	
<b>IGIENE SUL LAVORO</b>	-DIVIETO DI FUMARE NEL LUOGO DI LAVORO; -DIVIETO DI MANGIARE NEI LUOGHI DI LAVORO; -DIVIETO DI ASSUMERE ALCOLICI NEGLI ORARI DI LAVORO;	
<b>INTERFERENZE E PROTEZIONI TERZI</b>	-UTILIZZARE OGNI PROCEDURA TENDENTE AD EVITARE DANNI A TERZI;	
<b>TAVOLE ALLEGATE</b>		
<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE</b>		

<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE</b>		
<b>TIPOLOGIA DEI LAVORI: MANUTENZIONE ALLE PARTI ESTERNE</b>		<b>CODICE SCHEDA</b> II-7A
<b>TIPO DI INTERVENTO</b>	<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>	
<b>ORDINARIA MANUTENZIONE:</b> - MANUTENZIONE FOGNATURE: SPURGO POZZETTI; - MANUTENZIONE POZZETTI FOGNATURE E MARCIAPIEDI ESTERNI: SOSTITUZIONE PARTI DANNEGGIATE O RIPARAZIONE; - MANUTENZIONE DEL GIARDINO E DELL'EVENTUALE IMPIANTO CENTRALIZZATO D'IRRIGAZIONE; - MANUTENZIONE DELLE RECINZIONI E CANCELLATE: VERNICIATURE E RIPARAZIONI.	- RUMORE NELL'USO DEGLI UTENSILI ELETTRICI; - RISCHI DORSO -LOMBARI PER SOLLEVAMENTO CARICHI; - SCIVOLAMENTO IN PIANO; - INALAZIONI DI POLVERI E SCHIZZI; - URTI E COLPI; - ABRASIONE E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI; - CONTATTI E INALAZIONI DI PRODOTTI PERICOLOSI;	
<b>INFORMAZIONI PER IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</b>		
<p>PRIMA DI INIZIARE L'INTERVENTO, LA DITTA INCARICATA DOVRÀ PRENDERE VISIONE DEI LUOGHI IN CUI SVOLGERÀ LE PROPRIE ATTIVITÀ IN MODO DA VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI ULTERIORI RISCHI, DELLA PLANIMETRIA RELATIVA ALLA FOGNATURE ESISTENTI E CONTROLLARE I PERCORSI INTERRATI DEI VARI SERVIZI.</p> <p>AL TERMINE DELLE LAVORAZIONI SI DEVONO RIPRISTINARE LE SITUAZIONI DI ORDINE E PULIZIA NEI LUOGHI DI LAVORO.</p>		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
<b>ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO</b>	- DELIMITARE LA ZONA DI LAVORO DOVE POTRÀ EVENTUALMENTE SOSTARE L'AUTOCISTERNA SULLA VIA PUBBLICA ED USARE IDONEA SEGNALETICA, COME PREVISTO DAL CODICE DELLA STRADA; - PER L'ACCESSO ALLE PARTI IN QUOTA L'OPERATORE DEVE DOTARSI DI ATTREZZATURE COMPLETAMENTE A NORMA;	
<b>SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b>	- GLI ADDETTI AI LAVORI DEVONO FARE USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE TRA CUI IL CASCO E LE SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ED ANTISCIVOLO;	
<b>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO</b>		
<b>APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI</b>	- SOLLEVARE I CARICHI PESANTI ALMENO IN DUE PERSONE: CONOSCERE COMUNQUE LE TECNICHE ERGONOMICHE CORRETTE PER LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI;	
<b>APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE</b>	- NELL'EVENTUALE USO D'ADDITIVI NOCIVI PRENDERE SEMPRE VISIONE DELLE SPECIFICHE SCHEDE DI SICUREZZA DEL PRODOTTO; - UTILIZZARE SOLO UTENSILI ELETTRICI DEL TIPO A DOPPIO ISOLAMENTO; EVITARE DI LASCIARE CAVI ELETTRICI E/O PROLUNGHE A TERRA SULLE AREE DI TRANSITO O DI PASSAGGIO; - PER LAVORI PROLUNGATI IN POSIZIONE INGINOCCHIATA SI RICHIEDE L'USO DI GINOCCHIERE CHE PERMETTANO ALTRESÌ DI RILASSARSI SEDENDO SUI TALLONI;	
<b>IGIENE SUL LAVORO</b>	-DIVIETO DI FUMARE NEL LUOGO DI LAVORO; -DIVIETO DI MANGIARE NEI LUOGHI DI LAVORO; -DIVIETO DI ASSUMERE ALCOLICI NEGLI ORARI DI LAVORO;	

<b>INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI</b>	UTILIZZARE OGNI PROCEDURA TENDENTE AD EVITARE DANNI A TERZI;  - L'AREA SOTTOSTANTE ALL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEVE ESSERE SEGNALATA E DELIMITATA CON CAVALLETTI E NASTRI SEGNALATORI;	
<b>TAVOLE ALLEGATE</b>		

<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E AUSILIARIE</b>		
<b>TIPOLOGIA DEI LAVORI: MANUTENZIONE ALLE PARTI INTERNE</b>		<b>CODICE SCHEDA</b> II-8A
<b>TIPO DI INTERVENTO</b>	<b>RISCHI INDIVIDUATI</b>	
<b>TIPO DI INTERVENTO MANUTENTIVO</b> - CONTROLLO A VISTA DELLE PARETI INTERNE (INTONACO, RIVESTIMENTI, BATTISCOPIA) - RITOCCHI E PICCOLE RIPRESE DELL'INTONACO, RIPARAZIONE DEL RIVESTIMENTO DELLE PARETI INTERNE; - RITINTEGGIATURA DELLE PARETI INTERNE INTONACATE: PICCOLI RITOCCHI O RITINTEGGIATURA COMPLETA; - MANUTENZIONE INFISSI INTERNI: PULIZIA E VERIFICA GUARNIZIONI, INGRASSAGGIO E REGOLAZIONE FERRAMENTA; <b>MANUTENZIONE INFISSI INTERNI: RINNOVO E SOSTITUZIONE</b>	- RUMORE NELL'USO DEGLI UTENSILI ELETTRICI; - CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALI; - CADUTA DALL'ALTO DI PERSONE; - SCIVOLAMENTO IN PIANO; - INALAZIONI DI POLVERI E SCHIZZI; - URTI E COLPI; - ABRASIONE E SCHIACCIAMENTO DELLE MANI; <b>CONTATTI E INALAZIONI DI PRODOTTI PERICOLOSI</b>	
<b>INFORMAZIONI PER IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI SULLE CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA PROGETTATA E DEL LUOGO DI LAVORO</b>		
PRIMA DI INIZIARE L'INTERVENTO, LA DITTA INCARICATA DOVRÀ PRENDERE VISIONE DEI LUOGHI IN CUI SVOLGERÀ LE PROPRIE ATTIVITÀ IN MODO DA VERIFICARE LA PRESENZA DI EVENTUALI ULTERIORI RISCHI.  AL TERMINE DELLE LAVORAZIONI SI DEVONO RIPRISTINARE LE SITUAZIONI DI ORDINE E PULIZIA NEI LUOGHI DI LAVORO.  L'INTONACO INTERNO È DI TIPO CIVILE A CALCE, LA TINTEGGIATURA È REALIZZATA A TEMPERA CON TINTE TENUI.		
<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
<b>ACCESSI AI LUOGHI DI LAVORO</b>	- DELIMITARE LA ZONA DI LAVORO DOVE POTRÀ EVENTUALMENTE SOSTARE L'AUTOCISTERNA SULLA VIA PUBBLICA ED USARE IDONEA SEGNALETICA, COME PREVISTO DAL CODICE DELLA STRADA; - PER L'ACCESSO ALLE PARTI IN QUOTA L'OPERATORE DEVE DOTARSI DI ATTREZZATURE COMPLETAMENTE A NORMA;	
<b>SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO</b>	- GLI ADDETTI AI LAVORI DEVONO FARE USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE TRA CUI IL CASCO E LE SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ED ANTISCIVOLO;	
<b>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E DI SCARICO</b>		
<b>APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI</b>	- SOLLEVARE I CARICHI PESANTI ALMENO IN DUE PERSONE: CONOSCERE COMUNQUE LE TECNICHE ERGONOMICHE CORRETTE PER LA MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI;	
<b>APPROVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE</b>	- NELL'EVENTUALE USO D'ADDITIVI NOCIVI PRENDERE SEMPRE VISIONE DELLE SPECIFICHE SCHEDE DI SICUREZZA DEL PRODOTTO; - UTILIZZARE SOLO UTENSILI ELETTRICI DEL TIPO A DOPPIO ISOLAMENTO; EVITARE DI LASCIARE CAVI ELETTRICI E/O PROLUNGHE A TERRA SULLE AREE DI TRANSITO O DI PASSAGGIO; - PER LAVORI PROLUNGATI IN POSIZIONE INGINOCCHIATA SI RICHIEDE L'USO DI GINOCCHIERE CHE PERMETTANO ALTRESÌ DI RILASSARSI SEDENDO SUI TALLONI;	

<b>IGIENE SUL LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-DIVIETO DI FUMARE NEL LUOGO DI LAVORO;</li> <li>-DIVIETO DI MANGIARE NEI LUOGHI DI LAVORO;</li> <li>-DIVIETO DI ASSUMERE ALCOLICI NEGLI ORARI DI LAVORO;</li> </ul>	
<b>INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI</b>	<p>UTILIZZARE OGNI PROCEDURA TENDENTE AD EVITARE DANNI A TERZI;</p> <p>- L'AREA SOTTOSTANTE ALL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE DEVE ESSERE SEGNALATA E DELIMITATA CON CAVALLETTI E NASTRI SEGNALATORI;</p>	
<b>TAVOLE ALLEGATE</b>		

## **4.2 SCHEDA II-2**

La scheda è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adattare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la relativa scheda II-1, la quale è comunque conservata sino all'ultimazione dei lavori.



### 4.3 SCHEDA II-3

La scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

La scheda da informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

<b>CODICE SCHEDA</b>		<b>ATTIVITÀ MANUTENTIVA, VERIFICHE E CONTROLLI DI TIPO EDILE</b>
	<b>II-7A PARTI ESTERNE</b>	

<b>SCHEDA DI RIFERIMENTO</b>	<b>ATTIVITÀ MANUTENTIVA VERIFICHE E CONTROLLI</b>	<b>PERIODICITÀ</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>INFORMAZIONI NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN SICUREZZA</b>	<b>MODALITÀ DI UTILIZZO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA</b>	<b>DITTA INCARICATA</b>	<b>NOTE</b>
<b>II-7A</b>	<b>MANUTENZIONE FOGNATURE: SPURGO DEI POZZETTI</b>	<b>QUANDO SERVE</b>					
<b>II-7A</b>	<b>MANUTENZIONE PARTI METALLICHE: VERNICIATURA COMPLETA</b>	<b>10 ANNI</b>					
<b>II-7A</b>	<b>MANUTENZIONE VERDE</b>	<b>QUANDO SERVE</b>					
<b>II-8A</b>	<b>MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONI</b>	<b>5 ANNI</b>					

CODICE SCHEDA		ATTIVITÀ MANUTENTIVA, VERIFICHE E CONTROLLI PER IMPIANTI TERMOIDRAULICI
	II-4A TERMOIDRAULICI	

SCHEDA DI RIFERIMENTO	ATTIVITÀ MANUTENTIVA VERIFICHE E CONTROLLI	PERIODICITA'	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	INFORMAZIONI NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN SICUREZZA	MODALITÀ DI UTILIZZO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA	DITTA INCARICATA	NOTE
II-4A	MANUTENZIONE ALLE RETI DI DISTRIBUZIONE ACQUA	1 ANNO					
II-4A	CONTROLLO ELETTROVALVOLA	1 ANNO					
II-4A	CONTROLLO GIUNTO FLESSIBILE	2 ANNI					

<b>CODICE SCHEDA</b>	<b>II-1A ELETTRICO E DI MESSA A TERRA</b>	<b>ATTIVITÀ MANUTENTIVA, VERIFICHE E CONTROLLI PER IMPIANTI ELETTRICI E DI MESSA A TERRA</b>
--------------------------	---	--

<b>SCHEDE DI RIFERIMENTO</b>	<b>ATTIVITÀ MANUTENTIVA VERIFICHE E CONTROLLI</b>	<b>PERIODICITA'</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>INFORMAZIONI NECESSARIE PER PIANIFICARNE LA REALIZZAZIONE IN SICUREZZA</b>	<b>MODALITA' DI UTILIZZO IN CONDIZIONI DI SICUREZZA</b>	<b>DITTA INCARICATA</b>	<b>NOTE</b>
<b>II-1A</b>	<b>MANUTENZIONE QUADRI ELETTRICI ISPEZIONE CON PROVA INTERRUPTORI DIFFERENZIALI</b>	<b>1 MESE</b>					
<b>II-1A</b>	<b>CONTROLLO CORRETTA LETTURA E CONSERVAZIONE SEGNALI DI SICUREZZA NEI PRESSI DEI DISPERSORI DI TERRA, SUI QUADRI ELETTRICI (pericolo di tensione elettrica)</b>	<b>1 ANNO</b>					
<b>II-1A</b>	<b>MANUTENZIONE DEI QUADRI ELETTRICI (QUADRO E VANO CONTATORI, QUADRO GENERALE, QUADRI AI VARI PIANI, QUADRI CENTRALE TERMICA): PULIZIA DEI QUADRI E PROVA CAPACITÀ DI SEZIONAMENTO AGLI INTERRUPTORI MAGNETOTERMICI</b>	<b>1 ANNO</b>					
<b>II-1A</b>	<b>MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI MESSA A TERRA (COLLETTORE DI TERRA PRINCIPALE E DISPERSORI COLLEGATI): CONTROLLO INGRESSAGGIO E SERRAGGIO DEI BULLONI, CONTROLLO CONTINUITÀ MECCANICA DEGLI ELEMENTI COLLEGATI</b>	<b>1 ANNO</b>					
<b>II-1A</b>	<b>CONTROLLO DEI COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI DELLE MASSE ESTRANEE ENTRANTI NELL'EDIFICIO E DEI COLLEGAMENTI EQUIPOTENZIALI SUPPLEMENTARI NEI LOCALI BAGNO</b>	<b>4 ANNI</b>					

## 5 CAPITOLO III

### I riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3)

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica e statica;
- gli impianti installati

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

### 5.1 SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI		CODICE SCHEDA		
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
	NOMINATIVO: <b>Ing. Andrea Albertini</b> INDIRIZZO: Via Lombardia 7 TELEFONO: 0522920460	<b>APR 2020</b>	<b>PRAT. 4475</b>	
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			

## 5.2 SCHEDA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI		CODICE SCHEDA		
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
	NOMINATIVO: <b>Ing. Andrea Albertini</b> INDIRIZZO: Via Lombardia 7 TELEFONO: 0522920460	<b>APR 2020</b>	<b>PRAT. 4475</b>	
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			

### 5.3 SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

ELABORATI TECNICI PER I LAVORI DI		CODICE SCHEDA		
ELENCO DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	NOMINATIVO E RECAPITO DEI SOGGETTI CHE HANNO PREDISPOSTO GLI ELABORATI TECNICI	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI	NOTE
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			
	NOMINATIVO: INDIRIZZO: TELEFONO:			